



COMUNE DI TERNO D'ISOLA

PROVINCIA DI BERGAMO

COPIA

VERBALE N. 19 DEL 12.04.2011

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di prima convocazione - seduta pubblica

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE DEI CRITERI DI CONTROLLO SULLA VERIDICITÀ DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE UNICHE PRESENTATE PER LA DETERMINAZIONE DELL'INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE

L'anno duemilaundici il giorno dodici del mese di aprile alle ore 20.30 nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1	CORRADO CENTURELLI	SINDACO	P
2	BUTTI ANTONIO	VICE-SINDACO	P
3	GRITTI ANDREA	CONSIGLIERE	P
4	SALA GIANLUCA	CONSIGLIERE	P
5	CARLI GIANNI ANDREA	CONSIGLIERE	P
6	CAIRONI SERGIO	CONSIGLIERE	P
7	QUADRI ALBERTO	CONSIGLIERE	P
8	LONGHI MARIO	CONSIGLIERE	P
9	CENTURELLI LAURA	CONSIGLIERE	P
10	VILLA GIAMBATTISTA	CONSIGLIERE	P
11	COLORI ANDREA	CONSIGLIERE	P
12	MAFFEIS PARIDE	CONSIGLIERE	P
13	LONGHI ROSSANO	CONSIGLIERE	A
14	RICCIOLI FERDINANDO	CONSIGLIERE	A
15	CONSONNI SANTO	CONSIGLIERE	A
16	FERRARI IVANO	CONSIGLIERE	P
17	FERRATI CARLA	CONSIGLIERE	AG
		Totale Presenti	13
		Totale Assenti	4
		Totale Generale	17

Partecipa il Segretario Generale DOTT. SSA MARIA G. FAZIO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. CORRADO CENTURELLI assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il **Sindaco – Presidente** dà lettura del punto n. 4 all'ordine del giorno: "Esame ed approvazione regolamento per la definizione dei criteri di controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive uniche presentate per la determinazione dell'indicatore della situazione economica equivalente" e cede la parola al Consigliere Caironi Sergio per relazionare in merito.

Relaziona quindi il Consigliere **Caironi Sergio** così come indicato nella deliberazione n. 15 in data odierna.

Dopodiché;

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Consigliere Caironi Sergio così come indicato nella deliberazione n. 15 in data odierna che qui si intende integralmente riportata.

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Affari Generali Dott. Pasquini Pierluigi, espresso sulla proposta di deliberazione allegata alla presente, in ordine alla regolarità tecnica dell'atto, ai sensi dell'articolo 49 del T.U.E.L. - D. Lgs 267/2000.

DATO ATTO che non necessita l'acquisizione del parere in ordine alla regolarità contabile di cui all'articolo 49 del T.U.E.L. - D. Lgs 267/2000, non comportando il presente atto impegno di spesa.

CON VOTI favorevoli n. 12, n. 1 astenuto (Ferraro Ivano), contrari nessuno, espresse nelle forme di legge dai n. 13 consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione allegata alla presente che costituisce parte integrale e sostanziale della presente deliberazione.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

COPIA

ORGANO: **Consiglio comunale**
SERVIZIO: SERVIZIO AFFARI GENERALI
UFFICIO: SERVIZI SOCIALI
PROPONENTE: Assessore dott. Villa Giambattista
Proposta N. 79/2011

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE DEI CRITERI DI CONTROLLO SULLA VERIDICITÀ DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE UNICHE PRESENTATE PER LA DETERMINAZIONE DELL'INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE.

VISTO l'art. 4, comma 8, ultimo capoverso, del Decreto Legislativo n.109/98 il quale così recita *“Gli Enti erogatori eseguono, singolarmente o mediante un apposito servizio comune, tutti i controlli ulteriori necessari e provvedono ad ogni adempimento conseguente alla non veridicità dei dati dichiarati”*.

VISTI gli artt. 43, 71 e 72 del DPR 28/12/2000 n. 445 che definiscono il quadro di riferimento normativo per l'effettuazione di controlli sulle dichiarazioni sostitutive.

RAVVISATA la necessità di definire i criteri e le procedure di accertamento della veridicità delle Dichiarazioni Sostitutive Uniche (DSU) presentate dai cittadini interessati per le richieste di prestazioni sociali agevolate, individuando misure organizzative per l'effettuazione di controlli sulla veridicità dei contenuti delle D.S.U..

RILEVATO che l'assenza o la carenza di controllo sulle dichiarazioni relative alle condizioni socio economiche dei richiedenti per le prestazioni può aumentare l'inequità del sistema socio – assistenziale, rendendo possibile l'ammissione ai benefici di nuclei o persone che non hanno di fatto titolo per accedervi.

VISTO il Regolamento per la definizione dei criteri di controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive uniche presentate per la determinazione dell'indicatore della situazione economica equivalente, composto da n. 9 articoli e a tal fine predisposto dall'Ufficio servizi sociali, che si allega alla presente per la sua approvazione..

VISTO il comma 5 dell'art. 1 del vigente Regolamento di disciplina delle Commissioni consiliari il quale dispone che è assegnata alla medesima l'analisi dei Regolamenti più significativi previsti dalla normativa per il funzionamento degli organismi e degli uffici comunali.

PRESO ATTO che il presente Regolamento è stato sottoposto all'esame della Commissione consiliare permanente “Statuto e Regolamenti” in data 07.04.2011 la quale si è espressa in senso favorevole sul testo proposto.

VISTO lo Statuto comunale con specifico riguardo all'art. 12.

VISTO il Decreto Legislativo n. 267/2000 con particolare riguardo agli artt. 7 e 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

SI PROPONE

DI APPROVARE il “Regolamento per la definizione dei criteri di controllo sulla veridicità delle Dichiarazioni Sostitutive Uniche presentate per la determinazione dell’Indicatore della Situazione Economica Equivalente” , composto da n. 9 articoli e che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.

DI INSERIRE, ad avvenuta esecutività della presente deliberazione, copia del Regolamento, nella Raccolta Ufficiale dei Regolamenti comunali del Comune di Terno d’Isola.

DI ASSICURARE al Regolamento, ad avvenuta esecutività della presente deliberazione, adeguata pubblicità al fine di garantirne l’effettiva conoscibilità ai sensi dell’art. 80 – comma 6 – del vigente Statuto comunale.

DI DARE ATTO che il Regolamento diverrà esecutivo il giorno successivo all’avvenuta pubblicazione della deliberazione all’Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi del combinato disposto dell’art. 124 del D. Lgs. 297/2000 ed art. 10 delle pre leggi del Codice Civile.

DI DARE ATTO che, su proposta del Responsabile del Servizio affari generali, il Responsabile del procedimento che, ai sensi dell’art. 15 del vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, curerà tutti gli adempimenti conseguenti, compreso l’invio di copia del regolamento a tutti i Responsabili di servizio, è l’Istruttore amministrativo Dossi Roberta dell’Ufficio segreteria organi istituzionali.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Dr. Pierluigi Pasquini, nella sua qualità di Responsabile del Servizio Affari Generali esprime sulla presente proposta di deliberazione, in ordine alla solo regolarità tecnica e per quanto di propria competenza, il proprio parere favorevole ai sensi dell’art. 49 – 1° comma del D. Lgs 267/00.

Terno d’Isola, il 08.04.2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

F.to Dr. Pierluigi Pasquini

REGOLAMENTO SULLA DEFINIZIONE DEI CRITERI PER L'ACCERTAMENTO DELLA VERIDICITA' DELLE DICHIARAZIONI I.S.E.E. (INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE)

ARTICOLO 1 – OGGETTO E DEFINIZIONI

- 1.** Il presente regolamento individua le misure organizzative per l'effettuazione dei controlli sulla veridicità dei contenuti delle Dichiarazioni Sostitutive Uniche presentate al Comune di Terno d'Isola.
- 2.** Si intende per Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le informazioni necessarie per la determinazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.).
- 3.** L'accertamento riguarda esclusivamente le dichiarazioni rese per prestazioni relative sia a benefici nella diretta responsabilità degli enti locali (tariffe servizi educativi e scolastici, rifiuti, contributi servizi sociali, richiesta pacco viveri), sia a prestazioni di competenza di enti terzi (Stato, Regione, altri) la cui procedura amministrativa e/o erogazione finanziaria sia demandata ai Comuni.

ARTICOLO 2 – RIFERIMENTI NORMATIVI

- 1.** Le disposizioni regolamentari traggono origine e fanno riferimento alle seguenti disposizioni normative:
 - articolo 4, comma 8, del Decreto Legislativo n. 109/98, ultimo capoverso, il quale recita *“Gli Enti erogatori eseguono, singolarmente o mediante un apposito servizio comune, tutti i controlli ulteriori necessari e provvedono ad ogni adempimento conseguente alla non veridicità dei dati dichiarati”*;
 - articoli 43, 71, e 72 del DPR 28/12/2000 n. 445, che definiscono il quadro di riferimento normativo per l'effettuazione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive;
 - Circolare n. prot. 393000 dell'11/11/2002 del Comando generale della Guardia di Finanza, con particolare riguardo al punto 3.

ARTICOLO 3 – FINALITA'

- 1.** Il presente regolamento tende a rendere pienamente attendibile l'attestazione ISEE quale strumento per l'accesso modulare ai benefici e prestazioni agevolate erogate dai diversi enti preposti, attraverso una efficace e trasparente attività di controllo sulle situazioni socio-economiche autodichiarate dagli utenti.

ARTICOLO 4 – TIPOLOGIA DEI CONTROLLI

1. Al controllo delle dichiarazioni sostitutive contenenti dati e informazioni necessarie per il calcolo dell'ISEE, correlate alla presentazione di domande tese ad ottenere prestazioni o servizi agevolati, si procederà secondo le modalità di seguito indicate:

a) **Controlli a campione** su una percentuale di domande pervenute ed attinenti al singolo servizio e/o prestazione agevolata - si procederà ad effettuare a campione nella misura del 10% (con arrotondamento all'unità superiore nel caso di numero decimale) delle domande presentate ed inerenti il singolo servizio o la singola agevolazione pervenute nel periodo considerato (che si assume sia il singolo esercizio finanziario).

b) **Controlli puntuali e mirati sulle singole domande** - si procederà ad effettuare tali controlli qualora sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rilasciate, inerenti stati, fatti e qualità personali e/o di terzi facenti parte del nucleo familiare del richiedente, e segnatamente qualora le dichiarazioni risultino:

- palesemente inattendibili;
- contraddittorie rispetto ad altri stati, fatti e qualità del richiedente e/o di terzi da lui dichiarati nell'istanza o precedentemente dichiarati;
- contraddittorie rispetto alle necessità medie di sostentamento del nucleo familiare medesimo;
- illogiche rispetto al tenore di vita mantenuto dal nucleo familiare del richiedente, desumibile da informazioni diverse da quelle dichiarate ed in possesso dell'Amministrazione Comunale.

Saranno richiesti controlli in ogni caso su ISEE pari allo 0.

ARTICOLO 5 - PROCEDIMENTO PER L'ESTRAZIONE DEL CAMPIONE

1. La scelta delle DSU da sottoporre a controllo a campione viene effettuata mediante sorteggio definito su base di individuazione numerica rispetto alla percentuale di campionatura, procedendo nel modo seguente:

- Predisposizione di un elenco delle domande secondo il numero di protocollo per ciascun tipo di procedimento;
- Individuazione del numero totale delle pratiche da controllare effettuando il calcolo sulla base percentuale stabilita all'articolo punto 4 del presente Regolamento;
- predisposizione di bigliettini indicanti i numeri di protocollo delle pratiche da sottoporre a controllo;
- conseguente estrazione;
- redazione apposito verbale a firma del Responsabile del procedimento e di due dipendenti in qualità di testimoni.

ARTICOLO 6 - MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI

1. L'Ufficio competente potrà richiedere la collaborazione dell'interessato ai fini della verifica della documentazione necessaria al controllo in uno spirito di reciproca collaborazione, al fine di accelerare i tempi delle funzioni del controllo medesimo, rimanendo ovviamente esclusa dalla suddetta richiesta ogni documentazione già in possesso all'Amministrazione Comunale.

2. L'Ufficio competente può – altresì - attivare i controlli secondo le modalità di legge, ai sensi del T.U. in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000, confrontando i dati reddituali e patrimoniali dichiarati dai soggetti beneficiari di prestazioni sociali agevolate con i dati in possesso del sistema informativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze ovvero INPS, nonché i dati in possesso del catasto per le proprietà immobiliari.

3. Il Responsabile dei Controlli attiva il processo di controllo della veridicità delle Dichiarazioni Sostitutive Uniche e - contestualmente - comunica agli interessati l'avvio del procedimento ai sensi dell'art.7 della L. 241/1990 e successive modificazioni.

4. Le persone soggette al controllo hanno diritto di intervenire nel procedimento per produrre elementi utili a chiarire la situazione.

ARTICOLO 7 – FALSE DICHIARAZIONI OD ATTESTAZIONI

1. Qualora nei controlli emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'attivazione delle necessarie procedure di Legge, il competente Settore comunale adotta ogni misura utile a sospendere e/o revocare ed eventualmente recuperare i benefici concessi.

2. Qualora in sede di controllo siano rilevati elementi di falsità nelle Dichiarazioni Sostitutive Uniche presentate da un soggetto all'Amministrazione, ai sensi dell'art. 76 del T.U. si devono applicare gli articoli del codice penale e delle leggi speciali in materia. La relativa denuncia all'autorità giudiziaria è sottoscritta dal Responsabile del Servizio erogante la prestazione agevolata, così come disposto dall'art. 331 del c.p.p. (che prevede il personale obbligo di denuncia per il pubblico ufficiale che rileva la violazione).

ARTICOLO 8- ERRORI SANABILI E/O IMPRECISIONI

1. Qualora nel corso dei controlli si rilevino errori e/o imprecisioni che non costituiscono falsità, i soggetti interessati sono invitati dal responsabile del procedimento ad integrare o a rettificare le dichiarazioni entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione scritta.

ARTICOLO 9 - NORME FINALI E DI RINVIO

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, viene fatto rinvio alle disposizioni vigenti in materia di ISEE e relativi controlli, nonché alla normativa sui controlli delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 71 e seguenti del DPR 445/2000.

SPAZIO ANNULLATO

SPAZIO ANNULLATO

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to **AVV. CORRADO CENTURELLI**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **DOTT. SSA MARIA G. FAZIO**

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio del Comune ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Terno d'Isola, il 04.05.2011

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **DOTT. SSA MARIA G. FAZIO**

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. – D. Lgs. 267/2000.

Terno d'Isola, il

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. SSA MARIA G. FAZIO

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì, il 04.05.2011

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. SSA MARIA G. FAZIO